



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CIMERGO PASPARDO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 3
in data 18.05.2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE
ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Oggetto: Esame ed approvazione conto del bilancio 2022

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **DICIOTTO** mese di **MAGGIO** ore **17,30** presso il Comune di Paspardo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto e Regolamento, vennero oggi convocati a seduta i componenti dell'**Assemblea dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo**.

All'appello risultano

DEPEDRO FABIO	Membro di maggioranza di Paspardo	SI
POLONIOLI GIOV BATTISTA	Membro di maggioranza di Cimbergo	SI
POLONIOLI GIAN ANDREA	Membro di maggioranza di Cimbergo	SI
DASSA CATERINA	Membro di maggioranza di Paspardo	SI
BAZZANA GIAN CARLO MARIO	Membro di minoranza di Paspardo	SI
BOSELLI GIAN LUIGI	Membro di minoranza di Cimbergo	NO

TOTALE PRESENTI: 5
TOTALE ASSENTI : 1

Assiste il Segretario Comunale Dott. **MATTEO TONSI** il quale provvede alla redazione del presente verbale .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **DE PEDRO FABIO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Esame ed approvazione conto del bilancio 2022

Il Presidente illustra i contenuti del punto all'Ordine del Giorno, dando atto del pervenuto parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione e di come la gestione per l'esercizio 2022 si sia chiusa con un risultato di amministrazione positivo, tale da generare un avanzo pari a circa € 15.000,00. Coglie l'occasione per dare atto di come, allo stato, si ravvisino mancati trasferimenti all'Unione da parte dei due comuni, Paspardo in primis, chiedendo agli Enti ed impegnandosi in prima persona ad adottare tutte le azioni necessarie al fine di regolarizzare le relative posizioni, ripianando la posizione economico-finanziaria dell'Ente Unione.

Dopo di che

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

UDITA la relazione del Presidente;

PREMESSO che con deliberazione n. 2 del 13.05.2022 l'Assemblea dell'Unione ha approvato il rendiconto 2021;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 in data 23.11.2021, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione all'Assemblea, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 in data 22.03.2022 è stata disposta la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024;
- con delibera di Assemblea Unione n. 3 del 13.05.2022 è stata approvata in Assemblea unione la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024;
- con deliberazione di Assemblea Unione n. 4 del 13.05.2022 è stato approvato il bilancio 2022-2024 che pareggiava in euro 2.875.483,60;
- con deliberazione di Assemblea Unione n. 6 del 30.12.2022 si è provveduto alla verifica degli Equilibri di bilancio ed adempimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta unione n. 4 del 07.04.2023 è stato approvato il riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 e smi:

EVIDENZIATO che nel corso dell'esercizio 2022 NON sono state apportate le variazioni di bilancio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;
- la Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 07.04.2023;

PRESO ATTO ed esaminati i documenti obbligatori allegati al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, tra i quali si allegano alla presente deliberazione:

- 1) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All. A);
- 2) Equilibri di bilancio (All. B);
- 3) Entrate (All. C);
- 4) Uscite (All. D);
- 5) Quadro Generale Riassuntivo (All. E);
- 6) Relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 (All. F);

Rilevato che non ci sono crediti di dubbia esigibilità;

PRESO ATTO dell'elenco negativo delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la proposta di ripartizione Entrate/Spese presentata dall'Ufficio Ragioneria in merito ai costi/ricavi delle funzioni e servizi gestiti dall'Unione, prospetto che verrà inviato all'ufficio ragioneria degli enti per un controllo e rimborso della quota a carico di ciascun Comune;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con i dati sotto riportati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° Gennaio			-
RISCOSSIONI	122.511,45	253.783,54	376.294,99
PAGAMENTI	140.726,22	232.095,95	372.822,17
Fondo Cassa al 31 Dicembre			3.472,82
RESIDUI ATTIVI	190.835,58	139.687,76	330.523,34
RESIDUI PASSIVI	157.913,30	161.375,35	319.288,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale			-
AVANZO			14.707,51
di cui somme accantonate			14.707,51

VISTO il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2018, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

INOLTRE:

PRESO ATTO

- Del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge 42/2009;
- Che detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;
- Che l’articolo 11-*bis* del citato decreto dispone la redazione, da parte dell’ente locale, del bilancio consolidato con i propri organismi, enti strumentali e società, controllate e partecipate, seguendo le regole stabilite dal principio contabile applicato all. 4/4 al d.lgs. 118/2011;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 11-*ter*, 11-*quater* e 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011 ed il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 118 del 2011;

VISTO l’articolo 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 1, comma 831, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che “*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato*”;

TENUTO CONTO che il comma 831 dell’articolo 1 della legge 145/2018, nel trasformare a regime la possibilità per i piccoli comuni di non predisporre il bilancio consolidato già ha inteso favorire gli enti locali di minori dimensioni, dotati di minori risorse per far fronte agli adempimenti contabili;

PRESO ATTO che la popolazione residente dell’Unione è inferiore a 5.000 abitanti;

CONSIDERATO CHE:

- questo ente non ha partecipazioni significative in enti strumentali o in società in grado di incidere sugli equilibri finanziari e sulla situazione economico-patrimoniale;
- l’adempimento inerente il bilancio consolidato, per enti di così piccole dimensioni, appare sproporzionato, eccessivo e del tutto irragionevole rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme;
- la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l’attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali;

PRESO ATTO che si è avvalsi della facoltà concessa dall’art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto;

ACQUISITO ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs.n.. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 5 espressi dai consiglieri presenti in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione così determinato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° Gennaio			-
RISCOSSIONI	122.511,45	253.783,54	376.294,99
PAGAMENTI	140.726,22	232.095,95	372.822,17
Fondo Cassa al 31 Dicembre			3.472,82
RESIDUI ATTIVI	190.835,58	139.687,76	330.523,34
RESIDUI PASSIVI	157.913,30	161.375,35	319.288,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale			-
AVANZO			14.707,51
di cui somme accantonate			14.707,51

- 3) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
- 4) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, risulta *non deficitario*;
- 5) di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 6) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

- 7) di approvare il prospetto di ripartizione delle entrate/spese predisposto dall'Ufficio ragioneria sostenute dall'Unione in merito ai servizi gestiti in forma associata dando mandato al responsabile del servizio economico finanziario affinché ne invii una copia ai Comuni per ulteriore controllo e rimborso della quota a loro carico;
- 8) di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, che l'Unione si avvale della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs.267/2000 di non predisposizione del bilancio consolidato;
- 9) di stabilire che l'esonero dall'obbligo di consolidamento dei conti trova applicazione dal consolidato dell'esercizio 2018 e per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero sino a diversa sopravvenuta disposizione di legge;
- 10) di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art. 49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 11) di pubblicare la presente deliberazione su Amministrazione trasparente, al fine di rendere nota l'assenza dell'obbligo di consolidamento;
- 12) di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;
- 14) di dichiarare infine, con voti favorevoli n.5 su n.5 consiglieri presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame dell'Assemblea Unione, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile.

Paspardo, 18.05.2023

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Matteo Tonsi

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Arch. Fabio De Pedro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Matteo Tonsi

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.unionecimbergopaspardo.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Paspardo, 13.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Matteo Tonsi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)
